



Al Sindaco di Milano Dott.ssa Letizia Moratti;
Al Vicesindaco e Assessore alla Sicurezza Riccardo De Corato
All'Assessore all'Istruzione della Provincia di Milano GianSandro Barzagli
All'Assessore alle aree cittadine Ombretta Colli
All'Assessore alla Famiglia, Scuole e Politiche Sociali Mariolina Moioli
Al Presidente della Commissione Istruzione, edilizia scolastica e formazione della Provincia di Milano
Al Presidente della Commissione Istruzione Educazione e Servizi all'Infanzia del Comune di Milano
Al Presidente della Commissione Istruzione e Famiglia del consiglio di Zona 3
Al Dirigente scolastico della Scuola Caterina da Siena - Milano
E p.c.
Al Presidente del Consiglio di Zona 3 Pietro Viola

Mozione Urgente

**Presentata dal Cons. Marco Cagnolati e dal Cons. Gianluca Boari
(Gruppo di Forza Italia)**

OGGETTO:

Sospensione 700 studenti della scuola Caterina da Siena

Premesso che

per manifestazione si intende l'esposizione di un'opinione comune ad un gruppo di persone che si riuniscono a proposito di un problema pubblico riguardante politica, economia, problematiche sociali.

Una manifestazione solitamente viene considerata di maggior successo se vi partecipa un elevato numero di persone.

L'articolo 40 della nostra costituzione, a proposito del diritto di sciopero e manifestazione, stabilisce che eccezion fatta per i servizi di pubblica utilità, non è necessaria alcuna deliberazione ufficiale, basta che ci sia un atto collettivo.

Il giorno 12 Ottobre è stata indetta una manifestazione studentesca in occasione della quale il ministro della Pubblica Istruzione Fioroni è stato aspramente contestato. A seguito della stessa sono stati indetti 3 giorni di sciopero dagli studenti

Considerato che

alla manifestazione, che ha avuto un grande successo anche a Milano, vi hanno preso parte oltre 700 studenti della scuola Caterina da Siena di Milano.

A seguito della manifestazione e del successivo sciopero circa 700 studenti dell'istituto sono stati sospesi.

Sono state redatte circolari dalla dirigenza scolastica in cui si spiegava che: "Non sarebbero state accettate giustificazioni per la partecipazione alla manifestazione contro il governo o per motivi familiari"

La facoltà di manifestare e scioperare è un diritto sacro ed inviolabile per ogni democrazia.

45 docenti dell'istituto hanno firmato un documento di protesta contro questa decisione presa dal dirigente scolastico

Tutto ciò premesso e considerato si chiede ai destinatari della presente

- Di intervenire presso il complesso scolastico con ispezioni e controlli al fine di verificare se i fatti illustrati siano veritieri e se quanto compiuto dalla dirigenza scolastica sia stato lecito
- Che la sospensione dei 700 studenti venga revocata e che venga eliminata dal curriculum personale di ogni studente ogni riferimento a questo fatto
- Che, qualora venisse rilevato che le decisioni prese dal dirigente scolastico in merito a questa situazione non fossero lecite, siano presi opportuni provvedimenti.
- Che vengano convocate commissioni, in Zona, in Comune ed in Provincia con la partecipazione della dirigenza scolastica, docenti, e studenti per rendere conto di quanto avvenuto
- Viene espressa inoltre solidarietà agli studenti sospesi per "Aver partecipato ad una manifestazione di protesta"

Milano, 15/11/2007

*Marco Cagnolati
Gianluca Boari*

Riservato agli Uffici

Scaricato a:.....il.....
